

TEMATICA CAMPO DI SETTEMBRE 2024

Allelon "Gli uni gli altri"

Camposcuola sul tema dell'Amore

ICONA BIBLICA: "LA LAVANDA DEI PIEDI" Giovanni 13, 1-17,34-35

1 Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. 2 Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, 3 Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, 4 si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. 5 Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. 6 Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: "Signore, tu lavi i piedi a me?". 7 Rispose Gesù: "Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo". 8 Gli disse Pietro: "Tu non mi laverai i piedi in eterno!". Gli rispose Gesù: "Se non ti laverò, non avrai parte con me". 9 Gli disse Simon Pietro: "Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!". 10 Soggiunse Gesù: "Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti". 11 Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: "Non tutti siete puri".

12 Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: "Capite quello che ho fatto per voi? 13 Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. 14 Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. 15 Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi. 16 In verità, in verità io vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un inviato è più grande di chi lo ha mandato. 17 Sapendo queste cose, siete beati se le mettete in pratica.

34 Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. 35 Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri".

RIFERIMENTO "LAICO":

«Cari ragazzi, ve lo dico con parole semplici: l'amore non è egoismo, possesso, dominio, malinteso orgoglio. L'amore - quello vero - è ben più che rispetto: è dono, gratuità, sensibilità».

Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, Discorso di fine anno 2023.

SPIEGAZIONE - MOTIVAZIONE:

"Gli uni gli altri" (in greco "allelon") è la caratteristica più chiara e forte dell'amore cristiano. Ce lo dice Gesù nell'ultima Cena, quando compie il gesto della lavanda dei piedi, invitando poi a farlo vicendevolmente. Questa è la stella polare del camposcuola 2024: parlare di amore con gli adolescenti con lo stile che contraddistingue la nostra proposta educativa: sguardo sulla vita/esperienza reale e attuale > lettura sapienziale attraverso la Parola > ritorno alla vita "futura" illuminata dalla Buona Notizia.

Perfino Mattarella, nel discorso di fine anno 2023, rivolgendosi ai giovani, sente l'esigenza di parlare di questo tema alla nazione, dipingendo alcune caratteristiche del vero amore e del non amore che sono un preciso punto di partenza sulla realtà sociale che viviamo oggi, persa tra i femminicidi, la violenza di genere e in famiglia, le relazioni morbose e tossiche,...

Ma il Vangelo ci propone una via nuova, il vero amore, quello che viene direttamente da Dio: l'amore che è sacrificio umile, servizio vicendevole, l'amore che san Paolo descrive nell'inno alla Carità: proviamo a leggere la vita dei

nostri giovanissimi alla luce di questa Buona Notizia per riportare a casa dal Campo delle vite "illuminate" dalla bellezza e bontà infinita dell'amore "gli uni gli altri" che ci caratterizza come suoi discepoli, ossia cristiani.

PERCORSO PROPOSTO:

PRIMA FASE: Quale idea di amore ho e vivo?

Esistono diverse manifestazioni dell'amore in situazioni relazionali diverse: amore in famiglia, con gli amici, nella coppia, o con le persone che si incontrano / estranei. In ciascuna di queste situazioni oggi possiamo vivere differenti problematiche, ferite e fatiche, e non è semplice portarle "all'amore vero". La prima fase ci proporrà di vivere dei laboratori sull'idea che abbiamo e viviamo negli ambiti relazionali diversi, con tutti i loro limiti.

SECONDA FASE Quale tipo di amore mi propone Dio?

L'amore che ci propone Gesù è chiaro e passa per la via del servizio, del lavare i piedi. Cosa vuol dire questo? Come fare a mettersi al servizio?

TERZA FASE Quali strade per vivere un amore "cristiano" tra gli uomini?

Tornare alla realtà con l'annuncio della Buona Notizia, che ci dice che un vero amore è possibile negli ambiti visti all'inizio. Come fare per portarlo nella vita di tutti i giorni? Magari qualche testimonianza di "percorsi possibili" ci potrà aiutare...